



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Civitavecchia
Il Procuratore della Repubblica

Ai Magistrati e ai Direttori amministrativi in Sede

Oggetto: Prime disposizioni operative in materia di processo penale telematico a seguito dell'entrata in vigore del D.M. 27 dicembre 2024, n. 206.

A seguito dell'entrata in vigore del D.M. 27 dicembre 2024, n. 206, è stato esteso il novero degli atti da depositare e trasmettere con modalità telematiche attraverso l'applicativo APP (Applicativo per il Processo Penale).

In particolare, dal 1^o gennaio 2025, i seguenti atti devono essere depositati esclusivamente tramite APP:

- Richieste di archiviazione e riapertura delle indagini (già in vigore dal gennaio 2024);
- Richiesta di rinvio a giudizio e tutti gli atti relativi all'udienza preliminare (artt. 416 ss. c.p.p.);
- Applicazione della pena su richiesta (artt. 444 ss. C.P.P.);
- Richiesta di decreto penale di condanna (artt. 459 ss. C.P.P.);
- Sospensione del processo con messa alla prova (artt. 464 bis ss. C.P.P.).

Fino, invece, alle date di seguito indicate, è consentito il deposito anche in modalità cartacea:



- 31 marzo 2025:
- Iscrizione nel registro ex art. 335 c.p.p.;
 - Giudizio abbreviato (artt. 438 ss. C.P.P.);
 - Giudizio direttissimo (artt. 449 ss. C.P.P.); O
- Giudizio immediato (artt. 453 ss. C.P.P.). • 31 dicembre 2025:
- Misure cautelari (artt. 272 ss. C.P.P.); o Impugnazioni in materia di sequestro probatorio.

Fino al 31 dicembre 2025, per gli atti non espressamente disciplinati dal decreto ministeriale (ad es. richieste di tabulati, convalida di provvedimenti precautelari o cautelari, incidente probatorio), è ammessa la modalità cartacea.

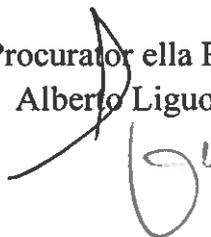
Tenuto conto delle novità sopra riassunte, occorre pertanto adottare le seguenti disposizioni organizzative:

- restano ferme le disposizioni già impartite in relazione alla trasmissione dei fascicoli cartacei per le richieste di archiviazione; • in attesa di interlocuzioni e protocolli con il Tribunale, occorrerà trasmettere sempre anche il fascicolo analogico, nel quale verrà inserita la copia del provvedimento nativo digitale limitatamente alle richieste di archiviazione articolate nel merito;
- le richieste di rinvio a giudizio, di decreto penale, di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 447 c.p.p., e di trasmissione del parere su sospensione del procedimento con richiesta di messa alla prova dovranno essere effettuate tramite APP, avvalendosi della procedura di redazione dell'atto in APP tramite wizard o, in alternativa, della procedura di "carica atto" creato in ambiente esterno ad APP, come specificato anche nel provvedimento del DGSIA n. 49698 del 31.12.2024;
- tenuto conto degli attuali obblighi solo parziali di digitalizzazione degli atti e dei depositi nelle varie fasi processuali (sin dall'iscrizione ex art. 335 C.P.P.) e dunque della ineludibile esigenza di continuare a procedere alla formazione del fascicolo cartaceo fin dalla sua iscrizione, non potendosi prevedere in tale fase l'esito dell'indagine e dunque le modalità di definizione del procedimento e considerata altresì la necessità di strutturare soluzioni organizzative condivise con il Tribunale, i fascicoli cartacei saranno comunque trasmessi in tutti i casi di obbligo di deposito telematico

Il presente provvedimento entra in vigore immediatamente ed è comunicato per doverosa conoscenza al Presidente della Corte di Appello, quale Presidente del Consiglio Giudiziario, al Procuratore Generale presso la Corte di Appello, al Presidente del Tribunale e al Presidente del Consiglio dell'ordine degli Avvocati. Esso sarà pubblicato con massima evidenza sul sito internet dell'Ufficio.

Civitavecchia, 7 gennaio 2025

Il Procuratore della Repubblica
Alberto Liguori

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Al', written over the printed name 'Alberto Liguori'.